

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2042 ITALIA

**Rotary Club**

**Varedo e del Seveso**

# INFORMAROTARY



Comune di  
Cesano Maderno



Comune di  
Paderno Dugnano



Città di Varedo



Comune di  
Bovisio Masciago



Comune di  
Nova Milanese

**Anno 4 Numero 4**

# Organigramma



**PRESIDENTE**  
**Giorgio Vago**

Segretario: **Franco Bondioli**

Ufficio di segreteria:

20144 Milano - Via San Michele del Carso 22

E-mail: franco.bondioli@travelisland.it

## *CONSIGLIO DIRETTIVO*

Presidente:	<b>Giorgio Vago</b>
Vice Presidente:	<b>Paolo Chierigatti</b>
Presidente Uscente:	<b>Enrico Cavallini</b>
Presidente Eletto 2015/2016:	<b>Paolo Chierigatti</b>
Segretario:	<b>Franco Bondioli</b>
Tesoriere:	<b>Adriano Regondi</b>
Prefetto:	<b>Giovanni Amitti</b>
Consiglieri Eletti:	<b>Stefano Sordi</b> <b>Emanuela Capelli</b> <b>Sandro Sedita</b>

## *PRESIDENTI COMMISSIONE*

Effettivo:	<b>Francesco Zefferino</b>
Relazioni Pubbliche:	<b>Gaetano Bovenzi</b>
Programmi :	<b>Enrico Cavallini</b>
Fondazione Rotary:	<b>Mauro Totaro</b>
Nuove Generazioni:	<b>Andrea Vendraminetto</b>

# Indice

<i>Segni dei tempi</i>	<i>di Giorgio Vago</i> .....	3
<i>Il Cittadino</i>	<i>di Luigi Losa</i> .....	5
<i>Tensione tra etica economia e finanza</i>	<i>di Veronica Todaro</i> .....	6
<i>A case history</i>	<i>di Marcello Pedemonte</i> .....	8
<i>Conviviale - 4 novembre 2014</i> .....		11
<i>Conviviale - 25 novembre 2014</i> .....		13
<i>Conviviale - 2 dicembre 2014</i> .....		15
<i>Agenda</i> .....		17



# Segni dei tempi

di Giorgio Vago

Spengo la televisione e inizio a scrivere.

Spengo e chiudo fuori dalla porta i quotidiani dibattiti, politici e non, che si trasformano in arene di urla, insulti, schiamazzi.

Tutti contro tutti, sempre ovviamente dalla parte della ragione (ci mancherebbe!)

Qualcuno dice è "segno dei tempi", ma siamo sicuri che siano "solo" questi gli esempi del nostro tempo?

E' vero, abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi quanto di più nefasto, negletto e negativo l'umana presenza in questo mondo è in grado di rappresentare: scandali, tangenti, corrotti e corruttori che cercano scusanti e giustificazioni sul loro operato. Non è colpa loro, che colpa ne hanno se la legge, tra una piega e l'altra, permette di fare questo e quello in barba a quanto di bello e positivo è in grado di fare la gente comune. E c'è sempre, in tutti i programmi, chi pontifica, ... chi avrebbe fatto, chi l'aveva detto, .... chi: "Io ho fatto o io ho detto"....

Chi si scaglia contro questa o quell'associazione o quel responsabile perché non fa questo o quello, o per aver fatto questa scelta anziché quella.

Si parla di immigrati, occupazioni abusive, campi Rom e dopo poco ci si accorge che l'assessore o il responsabile di settore che erano in prima linea alla lotta contro questo o quell'abuso, erano contemporaneamente coinvolti in organizzazioni più o meno mafiose, che sfruttavano e organizzavano la malavita utilizzando quelle stesse persone.

Gli animi si scaldano, a comando, s'infervorano, le voci si sovrappongono e, chi urla di più,... ne esce vincitore. Indipendentemente dalla ragione, dal torto o dall'aver detto cose o meno sensate. Viene in mente il vecchio detto brianzolo milanese "Chi vusa püsé la vaca l'è sua". Ai tempi si parlava di compravendita di animali durante le fiere agricole o zootecniche che si svolgevano nei nostri paesi, ora si parla di soldi pubblici, lavori non fatti, impegni non mantenuti; avendo però incassato regolarmente i soldi con annessa tangente.

Non possiamo rassegnarci a tutto questo, c'è (fortunatamente) dell'altro.

Esempi giornalieri di onestà, di attenzione agli altri, di impegno sociale. Mi vengono in mente le associazioni e le persone che abbiamo conosciuto nelle edizioni del Premio Testimonianze di Vita, o gli industriali che, nonostante il periodo economico tragico, hanno condiviso e supportato con impegno e passione (degne dei migliori Rotariani) l'evento EndPolioNow promosso a Lissone dal Nostro Club; e poi suor Giuliana alla Campanella, le borse di studio consegnate ai giovani laureati che ne faranno buon uso (ne siamo certi). E poi ancora "il" sig. Ghianda, l'ing. Piva, tanto per citare gli ultimi ospiti del nostro Club; le straordinarie persone della Colletta Alimentare: persone nostre, normali, serie... che hanno portato il nostro territorio e il nostro "essere" in giro per il mondo, nelle più alte cariche delle aziende, riscuotendo successi, onore e rispetto. Ma anche persone che con dignità ed impegno hanno raccolto per un giorno intero la spesa donata per chi è in necessità.

E, ne sono convinto, chi ha donato, non era (nella maggior parte dei casi) stra-ricco.

Questi sono i "segni dei tempi" con cui vorrei identificarmi.

Sottovoce, con rispetto, sapendo ascoltare, sapendo condividere, senza tirarsi indietro davanti agli ostacoli ed ai sacrifici.

Riconoscendo i propri limiti e non sempre e soltanto quelli degli altri.

Facendo bene... il bene.

L'augurio di Natale che di tutto cuore faccio a voi ed ai vostri cari, (e ho deciso, farò ad amici, parenti e conoscenti) è proprio questo: auguri perché ciascuno, nel suo piccolo,



diventi davvero "segno dei tempi". Lo so è un grosso impegno ma è altrettanto bello e straordinario.

Accendo la televisione per l'ultima edizione del telegiornale e per l'anteprima dei titoli dei giornali di domani: mi colpisce una notizia:

"L'industriale muore e lascia la sua azienda in eredità ai dipendenti" -Non aveva figli e non voleva che la sua azienda, alla sua morte, finisse a qualcuno di estraneo. Così Leonardo Martini ha deciso che la sua azienda, la Dioma srl, andasse in eredità ai suoi 25 dipendenti.-

Senza urlare, senza pubblicità, con l'esempio, col rispetto e l'attenzione per gli altri.

Così, Semplicemente

....E per i dipendenti-eredi: l'impegno a proseguire e.... la riconoscenza (parola un po' in disuso).

**Giorgio Vago**  
**Presidente**



# *Il Cittadino*

*dr. Luigi Losa direttore de "il Cittadino"*

## *Si conclude il secondo tempo. Vi abbraccio*

Il rischio più grande che sto correndo è quello di apparire, ma ancor più di diventare stucchevole. Per cui la faccio breve: dopo circa sei mesi e a quasi tre anni dal precedente commiato, ho concluso di nuovo il mio incarico come direttore. Dal prossimo numero la direzione de "il Cittadino" sarà affidata a Martino Cervo, giovane caporedattore del quotidiano "Libero" che l'editore ha scelto per affidargli una testata prestigiosa quale è la "nostra". Sì, perchè se "il Cittadino" da 115 anni segna il tempo e la storia di Monza e della Brianza è grazie agli editori, ai direttori, alla redazione, ai collaboratori, ma sempre e comunque ai lettori. Tutta gente che cambia, come è nella natura delle cose e nell'inesorabilità dei tempi, ma che ha in questo giornale il suo settimanale punto di riferimento e/o di osservazione, di informazione ma anche di comprensione di quel che accade. La ricchezza, il vero patrimonio di un giornale e anche de "il Cittadino" è proprio questo. E l'essere stato per un altro breve, ma non privo di avvenimenti, lasso di tempo alla guida di quel che è stato e sarà per sempre il giornale della mia vita, lo considero un ulteriore privilegio che mi è stato riservato. Si è trattato di un incarico ad interim, che mi è stato proposto per consentire all'editore, a seguito del riassetto societario intervenuto alla fine di maggio, di riorganizzare le fila, affrontare una situazione non facile (chi sostiene oggi, nel mondo dell'editoria, di non avere problemi, dice solo bugie), individuare una figura professionale capace di ripartire con nuovo slancio, coraggio e passione grazie anche ad una età più giovane e di per sé foriera di maggiori e nuove energie. Mi sono messo a disposizione e ho cercato come sempre di fare del mio meglio. Ho avuto la soddisfazione, grazie alla fiducia dell'editore, di tenere a battesimo "il Cittadino sport", la nuova edizione del lunedì. In questa nuova e breve stagione ho ritrovato calore e simpatia, consenso e qualche dissenso, ci stava e ci sta tutto. "I direttori passano, il Cittadino resta (forte)" ha scritto Giorgio Bardaglio nel lasciare questo giornale la primavera scorsa. Non posso che sottoscrivere. Torno ad una vita più tranquilla, con un grazie particolare a mia moglie Luciana per il supplemento di pazienza e condivisione che le ho richiesto. A redazione e collaboratori, a chi ha lavorato al mio fianco e a tutti i lettori un abbraccio.

**Luigi Losa**



# Tensione tra etica economia e finanza

*Teatro La Campanella, Bovisio Masciago  
18 novembre 2014*

L'argomento non era certo tra i più semplici: "Tensione tra etica, economia e finanza". Eppure, l'ospite della serata organizzata dal Rotary club Varedo e del Seveso, in collaborazione con il Cittadino di Monza e Brianza, è riuscita a parlare di economia solidale con semplicità, ripercorrendo in un viaggio storico e culturale come si è arrivati alla cattiva finanza, "quella che fa cadere un Paese in disgrazia", passando attraverso il Vangelo, ma coinvolgendo anche Molière e Verga, la vicenda Lehman Brothers e Wall Street, i faraoni



d'Egitto e i padri del Medioevo, il dopoguerra e i giorni nostri. Lei, ribattezzata "sorella banca" o la "finanziaria del Signore", due nomignoli che proprio non le piacciono, nel 2008, a 73 anni, è stata indicata come consigliere della Fondazione dall'ex sindaco di Torino Sergio Chiamparino, poi ha fatto carriera: fino all'inizio dell'anno è stata vicepresidente della Compagnia di San Paolo, l'ente che con il 9,8 per cento è il principale azionista del

colosso bancario Intesa Sanpaolo. Il sacro e il profano, il diavolo e l'acqua santa insieme per il bene comune, come ha rimarcato il direttore del Cittadino Luigi Losa, che ha intervistato la suora. Brianzola d'origine, suor Giuliana è rimasta una suora dalla parte degli ultimi. "Il denaro, come ogni cosa – ha spiegato martedì sera dal palco del teatro La Campanella - è uno strumento neutro. Credo che lo si possa definire "sterco del diavolo" quando è guadagnato male, è speso male, produce arroganza. Il mio posto al vertice della Compagnia è ricordare che esiste una parte debole della società. La Compagnia decide come erogare i fondi in bilancio, frutto anche della partecipazione in Intesa Sanpaolo. Abbiamo povertà vecchie e nuove cui far fronte: i precari, i cassaintegrati, i lavoratori che non hanno i soldi per pagare il mutuo. Io non lavoro in banca, anche perché la Compagnia di San Paolo, nata nel 1563 come confraternita e oggi una delle principali fondazioni private d'Europa, è altro rispetto alla banca e ha come unico scopo quello di



promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità in cui opera". È stato Cesare Romiti il primo a far digerire a suor Giuliana Galli parole come finanza e libero mercato. Il cavaliere del capitalismo italiano, manager della Fiat, andava spesso al Cottolengo per farle visita. Vedendola all'opera, tra i malati, deve aver immaginato che la stessa perizia e abilità dimostrata tra le corsie di quell'ospedale torinese, potesse essere spesa anche altrove. Ci vuole una persona che conosce i bisogni della gente, per mettere bene a frutto con spirito umanitario, i soldi dell'alta finanza. Ma non solo. Nel 2001, insieme con la psicoterapeuta Francesca Vallarino Gancia, della famiglia produttrice di spumanti, la suora fonda la Onlus Mamre, che si occupa integrazione e che ha come obiettivo la realizzazione di progetti, anche all'estero, a favore di persone in stato di bisogno, di qualsiasi età, cultura, credo religioso, nazionalità. "E' una questione antropologica – dice la suora – la finanza buona o cattiva dipende dall'uomo. Il denaro deve essere messo al suo servizio, facendolo fruttare. Per questo dico che l'economia o è solidale o non è nulla. La filosofia dell'individualismo non sta in piedi".

Alla fine della serata il presidente Giorgio Vago ha regalato alla suora il gagliardetto del Club e un quadro, una lastra d'argento raffigurante la Vergine, acquistato attraverso l'iniziativa "I regali del Cardinale per chi ha perso il lavoro", dove il cardinale Angelo Scola ha messo all'asta alcuni regali ricevuti per finanziare il Fondo famiglia lavoro. L'iniziativa è curata quest'anno dal Rotary club Meda e delle Brughiere che coordina la raccolta di offerte per ciascuno dei doni messi a disposizione dall'Arcivescovo di Milano.



**Veronica Todaro**  
*Giornalista de IL GIORNO*



## A case history

Come nasce un progetto del Rotary? E' una domanda alla quale molto probabilmente dieci rotariani risponderebbero in dieci modi diversi. Ma se modifichiamo parzialmente la domanda con "perché nasce un progetto del Rotary?" le dieci risposte magari non saranno tutte eguali ma avranno un filo conduttore comune.

I progetti del Rotary nascono perché si è davvero rotariani a mio avviso quando l'entusiasmo ed il realismo convivono con ideali concreti. E quando questi ideali sono più forti della realtà di tutti i giorni, dell'indifferenza e dell'egoismo. Dove non ci sono indifferenza ed egoismo è probabile che, più o meno cognito, ci sia in itinere un progetto rotariano.



Così è nato POLIO PLUS + DESIGN un progetto nato dall'entusiasmo di alcuni imprenditori del design che per un mese sono stati capaci di ridimensionare le loro preoccupazioni e dedicarsi, meglio donarsi al progetto END POLIO NOW. Hanno messo a disposizione l'élite delle loro produzioni, la loro capacità di creare e di organizzare uno show-room high-profile nel centro di Lissone curandone anche il più piccolo

particolare e per la prima volta hanno scoperto il piacere e la sensazione di profonda soddisfazione che da servire al di sopra di ogni interesse personale.

I progetti del Rotary producono una specie di magia: uniscono persone che non si conoscevano e creano un gruppo di amici che lavora da team, generano una coesione interiore diffusa e preziosa, insegnano che ognuno deve fare la sua parte senza una contabilità del chi ha fatto di più o di meno, senza "prime ballerine" o solisti.

Ci siamo chiesti più volte durante la preparazione di questa serie di eventi se ce l'avremmo fatta. Ci siamo risposti "yes we can" al plurale. Il singolo ed il singolare sono rimasti fuori dal gruppo!

Perché lo abbiamo fatto? Perché c'erano gli elementi fondamentali per provarci. Persone straordinarie, competenze, sensibilità adeguate e soprattutto un grande voglia di sfidare l'indifferenza, di uscire dalla trincea almeno per un giorno. E di sentirsi qualcuno nel riconoscersi uno dei tanti che hanno dato una mano.

I risultati non li abbiamo ancora ma credo che alla fine 1.000 USD netti li avremo raccolti. Sono pochi o tanti? Non è mai stata questa la preoccupazione principale. Non sempre chi semina correttamente e con fatica raccoglie il giusto. A volte straripano i fiumi come è successo con il Seveso ed il Lambro, a volte come scrive il Vangelo il seme cade sulla roccia ed appassisce o l'acqua lo trascina lontano, a volte molto è il raccolto e poche sono le braccia. E se queste verità assillavano l'Uomo già duemila anni fa una ragione ci sarà.

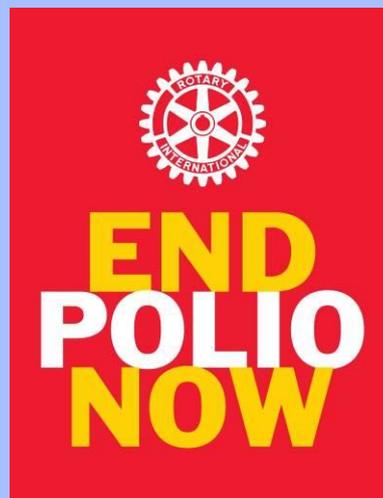


Ma vedere i banners di END POLIO NOW appesi alle vetrine, seguire i filmati della Rotary Foundation sullo schermo e seguire una bimba di dieci anni felice di aver venduto qualche cioccolata e dei biscotti, è premio sufficiente per così tanta cura e fatica.

E verso sera proprio questa bimba mi ha abbracciato dicendo che era felice perché secondo lei tutto era andato bene ed avevamo raccolto moltissimo. In quel momento con le mie valutazioni un po' deluse di adulto ho risentito dal video in loop un alto dirigente del Rotary International che proclamava davanti a cento bandiere che la Polio era dichiarata eradicata dall'India.

Sono salito in macchina, ho guardato la bottiglia di vino rosso appoggiata sul sedile e che avrei gustato la sera certo che quel vino avrebbe avuto un aroma ed un sapore speciale ed ho pensato che non avevo capito gran che da adulto che come sempre è meglio ascoltare la voce dei bambini: loro vedono dove noi noi siamo più capaci.

**Marcello Pedemonte**



**Credere per Cambiare**

Un semplice gesto può cambiare una vita.

Sembra retorico ma chi conosce il progetto End Polio Now sa che è realtà. E mai come in questo caso le immagini e le parole dicono più di ogni altra cosa.

Bill Gates è un testimone vivente che si può cambiare, basta credere nel valore delle cose che contano, e Bill è un protagonista della lotta che il Rotary International ha combattuto per l'eradicazione della Polio nel mondo.

Anche il design e gli imprenditori italiani possono tornare a credere per cambiare il loro futuro e quello di chi ha diritti pari a noi.

Basta crederci, che significa riscoprire valori, sensibilità, impegno di gruppo. Tre parole ci guideranno a partire da oggi, tanto semplici quanto straordinariamente efficaci: Make History Today: costruite la storia oggi.

E' un imperativo che vale per noi come persone, per le nostre aziende e per i progetti e le sfide del Rotary International

**Abbiamo accettato la sfida.**



**ELLISSE** **BELNOTES** **DANBER** **POEMO** **Rotary**

design & partner ITALIA Allegro





# Conviviale - 4 novembre 2014

## Report sulle commissioni

Nella sala del Ristorante *Il Cavaliere* di Paderno Dugnano, sede delle conviviali del **Rotary Club Varedo e del Seveso**, si è tenuta la conviviale dedicata alle relazioni sul bilancio annuale delle singole Commissioni, presieduta dal Presidente Giorgio Vago.

Al tavolo della Presidenza sono seduti oltre a Giorgio Vago, l'avv. Lino Lesma, socio fondatore del Club, l'arch. Enrico Cavallini, Presidente della Commissione *Programmi*, Paolo Chieregatti in qualità di Vicepresidente.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente ricorda ai presenti la celebrazione della Messa dello stesso pomeriggio in commemorazione dei defunti, secondo la tradizione di questi giorni di Novembre. Rammenta ai soci i principali eventi organizzati e posti in essere dal Club. Evidenzia, in particolare, i prossimi appuntamenti, la premiazione dei neolaureati con delle borse di studio il prossimo 11 novembre, le "Rotariadi il 16 novembre ed il contemporaneo evento *End Polio Now Selling* all'**Ellisse** di Lissone, auspicando la massima diffusione e pubblicità dell'iniziativa ed una folta presenza, l'evento- incontro con Suor Giuliana Galli al teatro "La Campanella" di Bovisio, coordinato dal dott. Losa, Direttore del *Cittadino*, l'incontro seguente con il dott. Piva, unico italiano cittadino onorario in Cina, il *Concerto Grosso* del 21 febbraio.

Dopo la cena conviviale, il Presidente invita le Commissioni attraverso i Referenti ad illustrare in breve le attività di pertinenza; inizia Francesco Zefferino per la Commissione dell'Effettivo, sottolineando l'importanza dell'ampliamento a 40 soci come auspicio, evidenziando l'impegno dei soci per una razionalizzazione nella ricerca dei migliori rappresentanti delle varie professionalità. A tale scopo, si era a suo tempo pensato a una matrice professioni/comune di residenza, che evidenziasse dove siamo scoperti.

Continua Mauro Totaro per la Commissione *Rotary Foundation*, che propone come obiettivo quello di raggiungere una raccolta fondi di 8000 euro da destinarsi a *End Polio Now*, all'*ABN*(*Associazione del bambino nefropatico*), al *Banco Infanzia* (*fornitura pannolini*), a *Riso e Sorriso*( *fornitura riso agli indigenti*) ed al *Nevo Gigante*. Ciò potrebbe realizzarsi attraverso la rinuncia alla prima conviviale tra i soci, la raccolta di offerte attraverso le scatole *Polio Plus*, di fondi da privati e Aziende sensibili alle attività rotariane. Il Referente auspica il supporto dei soci tutti per il conseguimento dell'obiettivo prefissato.

Interviene poi Andrea Vendramineto della Commissione *Nuove Generazioni*, che propone un maggiore coinvolgimento delle scuole e dei genitori soprattutto in relazione alle attività del *Rotaract*, per un incremento del suo effettivo. I prossimi eventi saranno il Ryla a marzo 2015 dal titolo *Innovazione e Imprenditorialità per un nuovo Rinascimento*, il



*Right* per lo scambio giovani, il *Premio Gavioli*, la celebrazione della *Giornata della Memoria sulla Shoah* con Enrico e Marcello.

Enrico Cavallini conclude le relazioni con una slide-presentation che compendia tutte le innumerevoli attività realizzate, dall'ultima nata *dell'End Polio Now Selling* a Lissone, i *Camp estivi di Vela*, i *Premi per le migliori Tesi di Laurea* a Viganò, i donativi di libri alle biblioteche di zona, la *Colletta alimentare* del 29 novembre, la conferenza sulla *Shoah in Italia* in cantiere con gli studenti del Liceo *Majorana*, che vede i ragazzi protagonisti, i seminari **Donna soggetto** a Paderno, gli incontri -conferenze al Teatro *La Campanella* di Bovisio con Suor Giuliana Galli il 18 novembre, con la dott. Letizia Moratti e con il Rettore Gian Luca Vago, in date da definirsi. Evidenzia ancora il *Concerto Grosso* del 21 febbraio sempre alla Campanella, l'incontro con il *Coro del Cai* a Bovisio, la *Primavera di note* con il Club di Meda, le attività di raccolta fondi per il *Banco Infanzia* e di riso per le Caritas locali, il Premio *Testimonianze di vita*, premiazione che si concretizza da oltre trent'anni.

In conclusione, il Presidente ringrazia i presenti e tutte le Commissioni per il lavoro indefesso ed esemplare svolto, ringrazia in particolare Lino Lesma per la sua gradita presenza ed anticipa l'intenzione come doveroso impegno sociale ed etico di destinare il prossimo lavoro di approfondimento storico-culturale nelle scuole al tema delle "Foibe", sovente trascurato e negletto dai curricula scolastici tradizionali.

Alle ore 22.30 la conviviale è chiusa, dopo lo scambio tradizionale dei saluti tra i soci .



# Conviviale - 25 novembre 2014

*Conviviale di Novembre: Presidente Giorgio Vago*

La conviviale del 25 novembre, incentrata sulla gradita presenza e sulla figura dell'ing. Airaldo Piva, l'italiano cittadino onorario della Repubblica Popolare Cinese, si è svolta sempre nella sala del Ristorante *Il Cavaliere*, sede del **Rotary Club Varedo e del Seveso**. Al tavolo della Presidenza stessa sono seduti, oltre a Giorgio Vago, al dott. Piva ed alla moglie Alessandra, Paolo Chierigatti Vice Presidente ed i soci Agnifili e Mornatta.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente illustra ai presenti le referenze e le molteplici attività dell'ing. Piva, che sono state già comunicate anche attraverso l'invio ai soci del cv del Relatore. Rammenta inoltre ai presenti le esemplari attività poste in essere dal **Rotary Club Varedo e del Seveso**, tra le quali l'importante l'appuntamento del 16 novembre all'*Ellisse* di Lissone, evento che ha avuto una buona eco tra le aziende del territorio; esso sarà replicato domenica 30 novembre, con una invitante adesione dell'adiacente *Centro Benessere*, che offrirà a chi sovvenzionerà il progetto **End Polio Now** un trattamento gratuito. Il Presidente chiede dunque una più marcata adesione dei soci; ricorda la **Colletta alimentare** del 29 c.m. e l'iniziativa del **Rotary Friends** che agevola l'inclusione di nuovi soci attraverso una partecipazione alle attività rotariane con un minimo esborso economico.

Dopo la cena conviviale, l'ing. Piva illustra in sintesi il suo percorso professionale: partito da Bovisio, il dott. Piva rimarca il forte legame storico e valoriale con la terra di Brianza, legame imprescindibile e *condicio sine qua non* è possibile intendere il suo personale itinerario formativo e lavorativo. Ringrazia per l'invito il Rotary, di cui ha sempre ammirato lo spirito di servizio "above self" che lo contraddistingue.

Dopo l'esperienza scolastica e quella oratoriale giovanile, in seguito alla Laurea ha lavorato con una multinazionale giapponese, che gli ha consentito di conoscere da vicino un mondo ed una cultura, quelle orientali, da lui apprese solo attraverso un'esperienza indiretta. Affascinato dalla cultura cinese, ha conosciuto il suo attuale datore di lavoro, che da contadino è divenuto un grande imprenditore, che impiega 55.000 persone con un fatturato di 8 miliardi di euro. Questa persona, che intendeva creare opportunità di impiego e migliorare le condizioni di vita della sua gente, ha ramificato in molteplici direttrici le attività della sua azienda, dall'elettronica al cinema al settore farmaceutico, anche con un particolare attenzione al sociale.

In tale ambito, l'attività dell'ing. Piva sta cercando di creare relazioni di partnership tra le Università cinesi e quelle italiane, perché si conosce poco di quel mondo se non attraverso sterili pregiudizi e stereotipi. Stanno co-producendo con la Rai un film su Padre Matteo Ricci, un missionario gesuita del Cinquecento, matematico, apprezzato a corte dall'Imperatore cinese e gran conoscitore di quella lontana realtà da divenire lui stesso cinese.

Nella parte conclusiva del suo intervento il Relatore, che può fregiarsi del titolo di cittadino onorario come pochissimi Italiani, risponde alle interessate e stimolanti domande poste da alcuni soci, auspicando che l'Imprenditoria italiana superi la difficile situazione di



crisi attuale, attraverso una visione lunga, di ampio respiro: investendo sui giovani ed *in primis* in ricerca e sviluppo, come avviene oggi in Cina, un Paese di origine contadina che in quanto tale sa prima seminare per poi attendere il raccolto pazientemente, anche dopo tempo. L'invito ad investire per un interscambio proficuo Italia-Cina è rivolto soprattutto alle imprese di media consistenza, che puntando su prodotti di alto profilo possono competere sui mercati globali ed aprirsi un varco commerciale importante in Cina, attualmente la seconda potenza economica del Pianeta.

In conclusione, il Presidente Giorgio Vago consegna una medaglia-ricordo ed il gagliardetto del **Rotary Club Varedo e del Seveso**, ringraziando l'ing. Piva, una personalità del nostro territorio di cui essere orgogliosi, la moglie e tutti i presenti, chiudendo l'incontro alle ore 11.00.



# Conviviale - 2 dicembre 2014

## Elezioni Consiglio 2015/2016

Le elezioni del Consiglio per l'anno 2015/16 sono state l'oggetto della prima conviviale di dicembre, tenutasi nella sala del Ristorante *Il Cavaliere*, sede del **Rotary Club Varedo e del Seveso**. Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente, Paolo Chieriegatti Vice Presidente e Franco Bondioli, Segretario del Club.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente dà un caloroso e cordiale saluto di benvenuto e di bentornato a Franco Bondioli; comunica con orgoglio rotariano ai soci presenti il superamento del Concorso di Dottorato in *Diritto e Scienze Umane* presso l'Insubria di Varese della socia Rossana Veneziano, che ringrazia. Ricorda infine oltre all'evento **End Polio Now**, la numerosa affluenza per il concerto di voci liriche presso la Sala Aurora di Cesano Maderno, tutte manifestazioni che concorrono a dare visibilità e lustro al nostro Club. Il **Rotary Club Varedo e del Seveso** patrocinerà, inoltre, il **Concerto di Natale** del 13 dicembre a Paderno con la *Corale Ambrosiana*.

Interviene in apertura della serata anche il Presidente eletto per l'anno prossimo, Paolo Chieriegatti, che si presenta: Responsabile commerciale di una multinazionale per l'innovazione tecnologica, genitore di tre figli sposato con Cristiana, intende assolvere al compito in continuità con le Presidenze precedenti di Enrico e di Giorgio, secondo lo spirito rotariano di servizio, perché il Presidente è il primo servitore del Club. *Fil rouge* del suo operato sarà appunto la promozione dell'innovazione a partire dal territorio, con l'intento anche di incentivare l'allargamento dell'Effettivo. Comunica che risultano confermati i soci responsabili già attivi nelle varie Commissioni, con le seguenti novità:

Pietro Martucci coadiuverà Mauro Totaro per il **Rotary Foundation**, per le **Nuove Generazioni** Stefano Sordi sostituirà Andrea Vendraminetto e Pierluigi Lenarduzzi sarà il Responsabile dei **Progetti**, al posto di Enrico Cavallini. Il nuovo Presidente 2016/17 sarà Carmelo Alberio, come già programmato.

Dopo la cena conviviale, Giorgio Vago esprime la propria gratitudine a nome di tutti al socio fondatore Pietro Mornatta, che per il premio **Testimonianze di vita** si è impegnato ad aggiornare ed a raggruppare, nella ricorrenza del 31° anniversario dell'evento nato nel 1984, le motivazioni dei singoli premi con una eventuale pubblicazione. Comunica con soddisfazione la presenza e l'impegno di almeno una ventina di soci alla **Colletta Alimentare** di sabato 29 novembre: sono state raccolte ben 13378 kg di beni alimentari (+ 300 kg rispetto allo scorso anno) tra i Centri di raccolta Esselunga-Eurospin-Cooperative in Lombardia e, a livello nazionale, 9000 tonnellate di derrate alimentari. Un risultato quindi di cui andare fieri, che ha visto ancora protagonista il **Rotary Club Varedo e del Seveso**. Ricorda infine l'iniziativa già menzionata la scorsa conviviale del **Rotary Friends** per coinvolgere nuovi soci, ringrazia la socia Emanuela Capelli e Cristiana Sgarla per la competente e riuscitissima realizzazione del concerto del 30 novembre.

Nella parte conclusiva della serata, i soci procedono ad eleggere i Consiglieri 2015/16; vengono comunicate le candidature dei soci Capelli, Orlando e Veneziano, pur potendo



ovviamente essere eletti altri soci essendo tutti eleggibili. Distribuite le schede con indicazione dei nominativi di tutti i soci del Club, dopo il voto libero e segreto si procede allo spoglio dal quale emergono i risultati seguenti :

- Emanuela Capelli: voti 21;
- Paolo Orlando: voti 21;
- Rossana Veneziano: voti 20;
- Vera Caffù: voti 2;
- Fabrizio Cacciabaudo : voti 1;
- Pietro Martucci : voti: 1;
- Sandro Sedita: voti 1.

Risultano pertanto eletti i soci **Capelli, Orlando e Veneziano**, che ringraziano i presenti per l'investitura mentre il Presidente augura loro buon lavoro.

In conclusione della serata, il socio Domenico Agnifili evidenzia la delusione per la mancata adesione del R.I. all'Expo 2015: si apre così un vivace ed intenso dibattito, laddove il Presidente informa che ha espresso al Governatore Ganna ed al P.G. Milanese tali rilievi critici. Interviene poi il socio Renato Mariani che ringrazia il Presidente per la disponibilità, la franchezza e la modalità di comunicazione adottata verso i soci, per cui gli sembra doveroso esprimere un grazie sincero al Presidente di tutti, a nome del Club. Conclude infine Francesco Zefferino con un richiamo realistico a quanto le attualissime, dolorose e continue notizie di corruzione e di malaffare relative ai casi italiani abbiano inciso sulla decisione del R.I. L'incontro è chiuso dal Presidente alle ore 11.20.



## Agenda

Data degli Incontri	Ospiti e tema della Conviviale
02 dicembre 2014	Conviviale + Elezione Consiglio 2015/2016
09 dicembre 2014	Conviviale
10 dicembre 2014	Consiglio
20 dicembre 2014	Cena Natalizia

Tutti i soci del Rotary Varedo e del Seveso sono chiamati a collaborare con questo informatore. Informazioni, notizie, commenti, dibattiti faranno dell'Informarotary uno strumento bello e utile. Per favorire questo scambio è attivo l'indirizzo mail [informarotary.varedo@gmail.com](mailto:informarotary.varedo@gmail.com) dove tutti possono portare il contributo di idee e collaborazione.

Grazie in anticipo





Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 4, Anno 4, A.R. 2014/2015, Pubblicato il 6/12/2014

Per info e suggerimenti: [informarotary.varedo@gmail.com](mailto:informarotary.varedo@gmail.com)

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12